



COMUNE DI CINQUEFRONDI

(Provincia di Reggio Calabria)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 18

OGGETTO: Approvazione verbali seduta precedente del 24.04.2009 dal n.14 al n. 17 -

L'anno **DUEMILANOVE**, addì **Undici** del mese di **Maggio** ad ore **18,20** e seguenti nell'aula consiliare (presso la Mediateca Comunale), convocato con avvisi notificati nei modi e nei termini stabiliti dal vigente T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, per determinazione del Presidente è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria e urgente di prima convocazione e seduta pubblica.

All'atto della delibera in oggetto risultano presenti il Presidente ed i consiglieri di seguito indicati:

Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente (si-no)	Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente (si-no)
1	SILIPO Raffaele	SI	10	TROPEANO Francesco Ant.	SI
2	LONGO Michele	SI	11	VALENTINO Francesco	SI
3	BURZESE Angelo	SI	12	NASSO Antonio	SI
4	CONIA Michele	SI	13	GALIMI Michele	SI
5	MANFEROCE Ornella	SI	14	CASCARANO Marco	SI
6	CORDIANO Fausto	SI	15	ALI' Maria Lucia	SI
7	COLACIURI Giuseppe	SI	16	ALBANESE Salvatore Maria	SI
8	NICOLOSI Concetta	NO	17	MACRI' Anna Maria	SI
9	ROSELLI Alfredo	SI			

PRESENTI N. 16 – ASSENTI N. 1

Assiste la seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Maria ALATI

Constatato che il numero dei consiglieri presenti è legale per la validità della deliberazione a termine di legge, il Sig. SILIPO Dott. Raffaele –PRESIDENTE - assunta la presidenza e dichiarata aperta la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'o.d.g. in oggetto.

Presidente: esprimo solidarietà al Prof. Galimi per l'atto subito e riportato dai giornali. Si tratta di cose preoccupanti.

Sindaco: mi associo alle parole del Presidente, ho appreso la notizia e queste sono cose da non sottovalutare. Credo che il Consiglio deve essere vicino al prof. Galimi. Circolano nel nostro territorio molte armi, è pericoloso c'è ingestibilità anche da parte delle forze dell'ordine. Occorre denunciare per creare coesione sociale, solo così ci può essere una inversione di rotta. Sono disposto ad accogliere qualunque tipo di proposta che venga dal Consiglio.

Consigliere Conia: davanti a questi casi occorre esprimere solidarietà ed evitare il silenzio. Pensavo a un documento condiviso da tutti da rendere pubblico in modo che le forze dell'ordine tengano alta la guardia.

Consigliere Cordiano: sono cose gravi, occorre denunciare è quella l'unica via. Bisogna far capire a tutti che l'unica strada percorribile è quella della giustizia. La questione subita da Galimi è offensiva della dignità, del ruolo che ha.

Consigliere Tropeano: sono d'accordo con il Consigliere Conia sull'ordine del giorno. Gli atti di intimidazione ai Consiglieri sono atti gravissimi e bisogna evitare che diventi quotidianità l'intimidazione di un consigliere. Non possiamo permettere che diventi normalità il "far west". Occorre che il Sindaco chieda un incontro con il Prefetto oltre che redigere un manifesto pubblico. Abbiamo una responsabilità di rappresentanza della gente. Stare zitti viene scambiato per omertà, acquiescenza. La solidarietà va espressa ma occorre reagire come Consiglio Comunale. Va portata nelle sedi istituzionali.

Consigliere Cascarano: il mio gruppo e il mio partito sono solidali con Galimi, credo che occorre concordare il consiglio comunale dove devono essere coinvolti i partiti e i cittadini. È arrivato il momento di trovare una linea per reagire alle intimidazioni che subiscono sia cittadini che gli esponenti politici.

Consigliere Ali: si tratta di un episodio grave, gli inquirenti stanno facendo la loro parte. Ringrazio tutti per gli interventi fatti. Noi da tempo siamo preoccupati di quanto sta accadendo a Cinquefrondi. Il ritrovamento di armi è fatto allarmante, stiamo finendo in una morsa dalla quale è difficile uscire. È un attacco alle istituzioni, siamo disponibili a tutte le iniziative proposte. Occorre, però, avviare un dialogo con le istituzioni. L'ordine pubblico è qualcosa che ci coinvolge tutti. Occorre istituire un osservatorio per elaborare strategie, necessarie per il rispetto delle regole e della legalità. Abbiamo bisogno di livelli di guardia che osservino il territorio e proponga strategie per debellare alcuni brutti episodi. Abbiamo giovani laboriosi e pieni di prospettive, occorre fare qualcosa.

Consigliere Nasso: mi associo a quanto detto. Ci ripetiamo, non abbiamo mai avuto una strategia. Non basta solo la forza pubblica occorre cominciare a fare un discorso culturale. Potremo aver l'esercito e non sortire effetto. Occorre cambiare cultura, occorre una commissione ristretta capace di elaborare una strategia eventualmente di esperti.

Consigliere Galimi: non ho la lucidità, vorrei ringraziare tutti.

Consigliere Cordiano: chiedo una sospensione di cinque minuti.

Alle ore 19.00 riprendono i lavori. Esce il Consigliere Macrì.

Presenti n.15 - Assenti n. 2 (Nicolosi - Macrì).

Riprendono i lavori alle ore 20,40

Assente il Consigliere Galimi

Presenti n.14 - Assenti n. 3

Consigliere Ali: da lettura di un documento che si allega al verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Si sospende nuovamente il Consiglio Comunale.

Alle ore 20,25 entra in aula il Consigliere Nicolosi.

Presenti n.15 - Assenti n. 2 (Galimi - Macrì);

Sindaco: come gruppo di maggioranza abbiamo valutato il documento presentato. È stata verificata la discussione fatta all'unanimità sul problema del nostro paese. Il documento fatto dalla minoranza non ha senso dopo il dibattito fatto. State instaurando un metodo di non rispetto. Perché su un argomento di tutti si riuniscono solo i gruppi di minoranza. Presidente, la sollecito a tener conto di tutte le proposte fatte, pertanto, riteniamo di completare l'ordine del giorno soprattutto sui punti nevralgici. Chiediamo un Consiglio Comunale aperto sulla legalità.

Consigliere Cascarano: forse abbiamo sbagliato e chiediamo scusa ma vista la situazione che si è venuta a creare il nostro obiettivo è stato solo quello di tutelare la persona del Consigliere Galimi. Ripeto per noi la dignità e il rispetto dei consiglieri è sacro e non consento a nessuno di dire che il nostro comportamento ha mirato a offendere i consiglieri.

Il Consiglio Comunale è sospeso alle ore 21,15;

Il Consiglio Comunale riprende alle ore 22,00;

Presenti n.15 - Assenti n. 2 (Galimi - Macrì);

Presidente: sono d'accordo sulla convocazione di un Consiglio Comunale aperto così come rivolgersi al Prefetto. Sicuramente c'è stato un equivoco. Sono in gioco i nostri principi di legalità e democrazia, propongo, però, di calmarci.

La seduta viene, ad unanimità, rinviata per giorno 14 Maggio alle ore 19,00.

Il Consiglio allega un verbale che fa parte integrante.

La seduta è tolta alle ore 23,00

Documento
Consigliere Conia

Il Consiglio Comunale nella sua interezza esprime massima e piena solidarietà al Consigliere Michele Galimi per gli atti intimidatori subiti.

Il Consiglio Comunale dopo una approfondita discussione e tenendo conto di tutti gli interventi susseguitesi in aula, delibera di istituire un osservatorio sulla legalità, dà mandato ai capigruppo a redigere un documento pubblico da inviare alla stampa e da affiggere con manifesti nel paese. Delibera inoltre di richiedere un incontro ufficiale con il prefetto sulla situazione dell'Ordine Pubblico a Cinquefrondi.